

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



Decreto n. 1363 del 28 luglio 2015

Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) afferenti alla medesima particella ora frazionata.

Provvedimento di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relative alle aree private site nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), identificate al foglio 30, mappali 999 e 1000 (entrambi ex mappale 588) catastalmente intestate al Sig. Cattaneo Domenico.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza successivo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma denominato “Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione”, condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012 e successivamente approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l’installazione di moduli temporanei rimovibili;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Visto il “Programma Operativo Municipi”, condiviso dal Comitato Istituzionale (istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012) ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 26 del 22 agosto 2012, successivamente integrato e rimodulato, da ultimo, con ordinanza 7 del 4 febbraio 2015, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di

assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei Comuni;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e dell'opera denominata Area A Nuove Chiese, le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento, e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, laddove ultimati, fatta eccezione per i PMAR già tutti collaudati;

Considerato che i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), gli Edifici Municipali Temporanei (EMT), tra cui l'Area A Nuove Chiese, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali e nell'utilizzo dei municipi (sedi degli uffici o magazzini) per assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che l'area catastalmente individuata nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), al foglio 30, mappale 588 (ora frazionato), è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto dei procedimenti espropriativi per la realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) e di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), promossi dal Commissario Delegato;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio dei procedimenti finalizzati all'espropriazione delle aree in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in

possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreti del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013, per la procedura espropriativa concernente gli EMT, e n. 1055 del 16/10/2013, per la procedura espropriativa concernente i PMAR, si è proceduto in tal senso, notificando le indennità provvisorie determinate dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegate ai decreti in parola;

Rilevato che, in seguito alla notifica effettuata, la ditta Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z, residente in Via del Piano 156 - 18018 Arma di Taggia (IM), non aveva dato alcun riscontro e l'Autorità Espropriante con decreti n. n. 1648 del 06/12/2013 e n. 290 del 28/02/2014 per la procedura espropriativa concernente gli EMT e n. 1625 del 05/12/2013 per la procedura espropriativa concernente i PMAR, ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità dovute, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che l'Autorità Espropriante ha adottato il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato con decreto n. 361 del 07/03/2014;

Rilevato che successivamente al deposito delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti e all'adozione del decreto di esproprio n. 361 del 07/03/2014 il Sig. Cattaneo Domenico ha manifestato la volontà di accettare l'indennità così come proposta e quantificata con i succitati decreti n. 1054 del 16/10/2013 e n. 1055 del 16/10/2013 mediante atto di accettazione, nelle more dell'esecuzione del decreto di esproprio, ex art. 45, comma 1 del DPR 327/2001;

Dato atto che l'area sita in comune di Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e catastalmente individuata foglio 30, mappale 588 è stata frazionata nei mappali 999 e 1000;

Richiamati i decreti:

- n. 1648 del 06/12/2013 2013 che ha disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena della somma di € 18.867,41 a favore del Sig. Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z, a garanzia di "Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione dell'area privata di proprietà del Sig. Cattaneo Domenico, sita in Comune di Concordia sulla Secchia Foglio 30 Mappale 588p – rif. Decreto n. 1054 del 16/10/2013.";
- n. 290 del 28/02/2014 che ha disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena della somma di € 993,02 a favore del Sig. Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z, a garanzia di "Integrazione deposito definitivo n. 1230905 - Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione dell'area privata di proprietà del Sig. Cattaneo Domenico, sita in Comune di Concordia sulla Secchia Foglio 30 Mappale 588p – rif. Decreto n. 1054 del 16/10/2013";
- n. 1625 del 05/12/2013 che ha disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena della somma di € 16.521,30 a favore del Sig. Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z, a garanzia di "Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea delle aree private di proprietà del Sig. Cattaneo Domenico site in Comune di Concordia sulla Secchia (Mo) Foglio 30, Mappale 588 – rif. Decreto n. 1055 del 16/10/2013".

Viste le relative quietanze di deposito rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze -

Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena:

- nr. nazionale 1230905, nr. provinciale 59087, data costituzione 09/12/2013, importo depositato € 18.867,41, attestante la vigenza del deposito amministrativo dell'importo indicato, costituito dal Commissario Delegato in esecuzione del decreto n. 1648 del 06/12/2013;
- nr. nazionale 1236264, nr. provinciale 59167, data costituzione 08/04/2014, importo depositato € 993,02, attestante la vigenza del deposito amministrativo dell'importo indicato, costituito dal Commissario Delegato in esecuzione del decreto n. 290 del 28/02/2014;
- nr. nazionale 1230884, nr. provinciale 59083, data costituzione 09/12/2013, importo depositato € 16.521,30, attestante la vigenza del deposito amministrativo dell'importo indicato, costituito dal Commissario Delegato in esecuzione del decreto n. 1625 del 05/12/2013;

Vista l'istanza assunta al protocollo CR/2015/18432 del 24/04/2015 presentata dal Sig. Cattaneo Domenico, conseguente alla formalizzazione dell'accettazione, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento autorizzativo allo svincolo a proprio favore, delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Dato atto che la ditta Cattaneo Domenico, in qualità di proprietaria, ha dichiarato, nell'atto di accettazione dell'indennità proposta, presentando apposita documentazione, di avere piena disponibilità e libertà dei beni oggetto di esproprio e che gli stessi sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sulle aree e pertanto ha diritto ad ottenere l'autorizzazione allo svincolo delle su elencate somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Dato atto, altresì, che, agli effetti fiscali, le predette somme sono assoggettate alle ritenute di legge a seguito della qualificazione delle aree di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, all'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate,
- di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena a svincolare la somma lorda di € 18.867,41, giusta costituzione deposito definitivo nr. nazionale 1230905, nr. provinciale 59087, data costituzione 09/12/2013, come segue:
 - € 15.093,93, depositata a titolo di indennità di espropriazione netta, a favore dell'avente diritto Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z;
 - € 3.773,48 da versare quale ritenuta alla fonte sulla somma lorda di € 18.867,41 depositata;
 - di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena a svincolare la somma lorda € 993,02, giusta costituzione deposito definitivo nr. nazionale 1236264, nr. provinciale 59167, data costituzione 08/04/2014, come segue:
 - € 794,42, depositata a titolo di indennità di espropriazione netta, a favore dell'avente diritto Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z;
 - € 198,60 da versare quale ritenuta alla fonte sulla somma lorda di € 993,02 depositata;
 - di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena a svincolare la somma lorda di € 16.521,30, giusta costituzione deposito definitivo nr. nazionale 1230884, nr. provinciale 59083, data costituzione 09/12/2013, come segue:
 - € 13.217,04, depositata a titolo di indennità di espropriazione netta, a favore dell'avente diritto Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z;
 - € 3.304,26 da versare quale ritenuta alla fonte sulla somma lorda di € 16.521,30 depositata;
- 2) di dare atto che le somme di cui sopra saranno integrate dagli interessi maturati, se ed in quanto dovuti;
- 3) di dare atto che, agli effetti fiscali, le predette somme sono assoggettate a tassazione a seguito della qualificazione delle aree di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante.

Bologna lì, 28 LUG. 2015

Stefano Bonaccini

